



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 7 dell'ordine del giorno della seduta del 14 / 11 / 2012

N. <u>45</u> del Reg.	Oggetto: Esame ed approvazione Bilancio di previsione del Comune per l'Esercizio 2012 e relativi allegati.
Data: <u>14 / 11 / 2012</u>	

L'anno **DUEMILADODICI**, il giorno 14 del mese di novembre, alle ore 14,40
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
Consiglio Comunale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in sessione ordinaria in adunanza pubblica
di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Cons. anziano Dott. Antonio Franzese
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Dott. Pasquale Mazzone

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio		x
4) Trimini Domenico		x
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni	x	
8) Corrado Giuseppe	x	
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo	x	
11) Musci Maurizio	x	
12) Savino Gennaro	x	
13) Cozzoli Emanuele	x	
14) De Noia Francesco	x	
15) Di Modugno Stefano	x	
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe	x	
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo		x
26) Tortosa Giuseppe		x
27) Gagliardi Giuseppe		x
28) Laurora Tommaso		x
29) Cognetti Domenico		x
30) Avantario Carlo		x
31) De Laurentis Domenico		x
32) Laurora Francesco		x
33) Santorsola Domenico		x

Totale presenti n. 21 Totale assenti n. 12

Viene dato atto che sono presenti in aula il Dirigente 3^a Ripartizione dott. Giuseppe Ninni ed il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consigliere Anziano Presidente presenta al Consiglio Comunale la proposta a firma dell'Assessore alle Finanze dott. M. D'Amore, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativo e contabile del Dirigente di Ragioneria dott. G. Ninni, iscritta al punto 7 dell'ordine del giorno e depositata agli atti del Consiglio Comunale, unitamente agli allegati nella stessa richiamati.

In tal senso il **Consigliere Anziano Presidente**, avendo l'Assemblea convenuto di dare per letto lo schema di deliberazione in esame, dichiara aperta la discussione.

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Gagliardi R.**, per precisare che il suo parere è "favorevole, ma alle stesse condizioni dettate dai Revisori dei Conti"; preannuncia un emendamento; e raccomanda che sia costituita una Commissione d'indagine o quanto meno operi l'apposita 3^a Commissione Consiliare permanente al fine di "verificare con esattezza la spesa del 2012 del Comune di Trani", il tutto e quant'altro così come meglio esplicitato nella allegata resocontazione dattiloscritta.

Segue l'intervento del **Consigliere Di Pinto** per condividere il pensiero testè espresso dal collega e chiedere al Dirigente, con riferimento alla spesa impegnata sin'ora afferente il 2012, il distinguo su quanto di competenza di questa amministrazione e su quanto di competenza della precedente. Così come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Interviene, quindi, il **Consigliere Corrado**, per svolgere considerazioni sulla proposta in esame e l'iter procedimentale intrapreso e seguito dal Dirigente Dott. Ninni, dall'Assessore D'Amore e dallo stesso Collegio dei Revisori, ai quali è dato mandato, unitamente anche alla Corte dei Conti, ed anche alla Commissione Consiliare Permanente, di verificare eventuali sperperi, per cui non condivide una "Commissione d'indagine", tanto e quant'altro così come meglio si evince dalla allegata resocontazione dattiloscritta.

Il Consigliere Gagliardi Riccardo chiede nuovamente la parola per precisare meglio il suo pensiero in merito alla "Commissione d'indagine": pertanto, egli chiede un "approfondimento di carattere politico" da parte della stessa proposta 3^a Commissione consiliare, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Al dibattito interviene il **Consigliere Musci** per esprimere "a nome del PDL, con senso di responsabilità ed unità, un voto favorevole," anche alla luce di un "parere motivato, puntuale, intelligente e veritiero" espresso dal Collegio dei Revisori.

Il Consigliere condivide, inoltre, il pensiero di sottoporre ad un "approfondimento politico" l'atto in esame; esprimendo, altresì, dispiacere che alla discussione non prenda parte anche la minoranza, come democraticamente dovrebbe. Tanto come meglio riportato nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

A questo punto, il **Consigliere Anziano Presidente** riferisce all'Assemblea che è pervenuto un emendamento da parte delle opposizioni, invitando il Dirigente di Ragioneria a relazionare in merito.

Il dott. Ninni, pertanto, interviene dando lettura del testo dell'emendamento, come depositato agli atti, e di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta, illustrandone il contenuto.

Quindi il **Segretario Generale dott. Mazzone**, dà lettura dei pareri espressi in linea tecnica e contabile, nonché quello espresso dai Revisori dei Conti, che per le motivazioni meglio esplicitate e di cui all'allegata resocontazione, sono tutti "sfavorevoli".

Seguono brevi interventi del **Consiglieri Gagliardi Riccardo**, il quale prende atto dei pareri negativi espressi, che naturalmente motivando il voto contrario all'emendamento in parola.

Viene dato atto che si è allontanato il Consigliere Sonatore e che è entrato il Consigliere Gagliardi Giuseppe, per cui i presenti in aula sono sempre 21.

Il Consigliere anziano Presidente, quindi, non essendoci altri interventi, pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento del gruppo PD, come innanzi letto ed illustrato dal Dirigente al ramo, e depositato agli atti.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.21
Assenti:	n.12 (Operamolla – Ferrante – Trimini – Maiullari – Sonatore – Tortosa – Laurora T. – Cognetti – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco – Santorsola)
Voti contrari:	n.21 (Riserbato – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Corrado – Ferri – Lima – Musci – Savino - Cozzoli – De Noia – Scagliarini – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Paolillo – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G. – Damascelli – Di Modugno)

L'emendamento viene dichiarato, respinto.

La discussione riprende con gli interventi, per dichiarazione di voto; dandosi atto che il Consigliere Gagliardi R., ha ritirato il preannunciato emendamento, con la precisazione che trattasi solamente di "proposta – atto di indirizzo".

Pertanto, chiedono ed ottengono la parola i Consiglieri: **Musci – Gagliardi R. – Di Pinto**, i quali nell'esprimere parere in merito alla proposta, concordano nel precisare che lo stesso voto è "favorevole a condizione che siano rispettate le condizioni e le riserve espresse nel parere dei Revisori dei Conti" e che "le condizioni indicate siano eseguite dall'Amministrazione".

Infine riprende la parola il **Dirigente dott. Ninni**, per rispondere "sul grado di realizzazione della spesa sul Bilancio di Previsione 2012", con la precisazione che è fondamentale per l'Ente arricchire il personale dipendente al momento insufficiente, perché rappresenta "il fattore produttivo per l'Ente".

Il tutto e meglio come argomentato nei rispettivi e singoli interventi di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che è rientrato in aula il Consigliere Sonatore, per cui i presenti passano da 21 a 22.

Poiché non vi sono altri interventi, il **Consigliere Anziano Presidente**, pone in votazione, per appello nominale, l'intera proposta agli atti, con l'integrazione del Consigliere Gagliardi R., e cioè di "indirizzare tutto il provvedimento alla terza Commissione Consiliare Permanente".

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.22
Assenti:	n.11 (Operamolla – Ferrante – Trimini – Maiullari – Tortosa – Laurora T. – Cognetti – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco – Santorsola)
Voti favorevoli:	n.22 (Riserbato – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Corrado – Ferri – Lima – Musci – Savino - Cozzoli – De Noia – Di Modugno - Scagliarini – Sonatore - Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli - Paolillo – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G.)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTE** le seguenti deliberazioni:
 - Proposta consiliare n. 35 del 29/10/2012 di: “Approvazione aliquote e detrazioni 2012 per l’applicazione dell’imposta municipale propria (IMU)”;
 - Deliberazione G.C. n.132 del 26/10/2012 ad oggetto: “Esercizio finanziario 2012. Determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale”;
 - Deliberazione consiliare n.8 del 30/04/2010 ad oggetto “Riduzione dell’aliquota dell’addizionale comunale all’Irpef allo 0,6 punti percentuali. Modifica del Regolamento sull’addizionale comunale all’Irpef”, prorogata per il 2012”;
 - Deliberazioni G.C. n.44 del 29/04/2010 e s.m.i. ad oggetto: “Imposta di Pubblicità, diritti pubbliche affissioni e Tosap. Determinazioni Tariffe anno 2010”, prorogata per il 2012;
 - Deliberazione G.C. n.122 del 22/10/2012 ad oggetto: “Tassa rifiuti solidi urbani. Tariffe Anno 2012”;

VISTA, altresì, la deliberazione G.C. 134 del 26/10/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato esaminato ed approvato lo schema del Bilancio annuale di previsione per l’esercizio finanziario 2012 corredato dalla Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2012/2014 e dallo schema di Bilancio Pluriennale del triennio 2012/2014;

VISTA la propria deliberazione n.42 del 14/11/2012 approvativa del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2012/2014 di cui alla legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l’art. 165 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, che disciplina la struttura del Bilancio di Previsione annuale e stabilisce l’ordinamento della parte entrata e della parte spesa:

- la parte entrata è ordinata in titoli, categorie e risorse in relazione rispettivamente alla fonte di provenienza, alla tipologia ed alla specifica individuazione dell’oggetto di entrata;

- la parte spesa è ordinata in titoli, funzioni, servizi ed interventi in relazione rispettivamente ai principali aggregati economici, alle funzioni degli Enti, ai singoli servizi che gestiscono un complesso di attività ed alla natura economica dei fattori produttivi;

RILEVATO:

- che i trasferimenti erariali iscritti in Bilancio sono stati riportati secondo quanto previsto dalla normativa in tema di federalismo fiscale municipale ex D.Lgs. n. 23/2011 e tenuto conto delle riduzioni di risorse in applicazione del D.L. 78/2010;
- che i trasferimenti regionali iscritti in Bilancio sono stati riportati secondo le previsioni legislative vigenti;
- che per le entrate tributarie ed extratributarie, le previsioni sono state formulate tenuto conto dei provvedimenti innanzi specificati evidenziando che per quel che attiene l'IMU e la TARSU sono assolutamente necessari per la salvaguardia degli equilibri di Bilancio alla luce della novità in materia di federalismo fiscale, dei tagli operati sulle assegnazioni erariali, dell'inasprimento degli obiettivi in materia di Patto di Stabilità, nonché dalla notevole rigidità della spesa corrente dell'Ente;

VISTE, altresì, le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione G.C. n.130 del 26/10/2012 ad oggetto "*Preso d'atto della inesistenza di aree e fabbricati da cedere ai sensi dell'art.14 della Legge 131/83*";
- Deliberazione G.C. n.123 del 22/10/2012 di redazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i prospetti allegati al presente provvedimento di determinazione ai fini del rispetto del Patto di Stabilità Interno dei saldi finanziari obiettivo 2012, 2013 e 2014 in termini di competenza mista, nonché di verifica del rispetto dei medesimi saldi obiettivo, ex art. 31, comma 18 della Legge 183/2011;

RILEVATO dai succitati prospetti:

- che l'Ente alla data di predisposizione del presente provvedimento, nonostante il saldo positivo derivante dalla gestione corrente opportunamente programmato, è nelle condizioni di rispettare l'obiettivo programmatico del 2012 nella previsione che siano velocizzate e stimolate, a cura degli Uffici dell'Ente competenti per materia, le procedure di riscossione delle entrate afferenti il Titolo IV, contenute le spese di funzionamento dell'Ente, e nel contempo sospese le procedure di pagamento del Titolo II "Spese in conto capitale" che già nel mese di agosto risultavano sostenute in misura non compatibile con il volume delle riscossioni rilevanti ai fini del Patto registrate alla medesima data;
- che, tuttavia, il Consiglio Comunale, con separato provvedimento si riserva la facoltà di optare per lo sblocco dei pagamenti del Titolo 2° "spese in conto capitale" anche in assenza di adeguate riscossioni introitabili entro il termine dell'esercizio 2012, alla luce delle conseguenze strettamente correlate con la sospensione dei pagamenti che, se da un lato - al verificarsi di un ulteriore miglioramento del saldo della gestione corrente e della auspicata accelerazione delle riscossioni del Titolo IV dell'Entrata - esonerano l'Amministrazione dall'applicazione delle pesanti sanzioni connesse con il mancato rispetto del Patto, dall'altro possono comportare in capo all'Ente interessi per ritardato pagamento, risarcimento danni e spese legali, perdite di finanziamenti, e la ricaduta negativa sullo sviluppo potenziale del territorio connessa al mancato completamento delle Opere Pubbliche;

VISTE le risultanze dei rendiconti delle società di capitale costituite per l'esercizio dei pubblici servizi relativi al 2010;

VISTA la deliberazione G.C. n.147 del 29/10/2010 di approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2010/2012;

DATO ATTO che il suddetto piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2010/2012 e i suoi successivi aggiornamenti dovrà, in sede di concreta applicazione, risultare coerente con le linee programmatiche dell'Ente e tale da assicurare le esigenze di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, oltre che una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, nonché l'insuperabilità per tutto il triennio 2012/2014 degli oneri della contrattazione decentrata rispetto al corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e la loro riduzione proporzionale rispetto alla riduzione del personale in servizio;

DATO ATTO che, in relazione ai vincoli posti dal Patto di Stabilità Interno e alle riduzioni di spesa disposte dal D.L. 78/2010 e successive modificazioni, le previsioni di spesa per l'anno 2012 dei capitoli relativi alle fattispecie oggetto di contenimento, risultano complessivamente contenute nei limiti delle riduzioni stabilite;

DATO ATTO, altresì, che il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma comunque denominati è fissato nel limite massimo del 1,15% (€ 85.000,00) rispetto alla spesa sostenuta per il Personale risultante dal consuntivo 2010 (intervento 01) pari ad € 7.428.619,00, ex art. 46 del D.L. 112/2008;

ACCERTATO, altresì, che nella predisposizione dei documenti finanziari e contabili per il 2012 e 2012/2014 risultano rispettati i principi di bilancio e assicurati, altresì, il pareggio finanziario ed economico ai sensi dell' art. 162 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012 corredato dalla Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2012/2014 e dal Bilancio Pluriennale per il triennio 2012/2014, allegati al presente provvedimento del quale costituiscono parte integrante e sostanziale, che riportano le seguenti risultanze:

BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2012

	ENTRATE	EURO
Titolo I	Entrate Tributarie	29.971.240,08
Titolo II	Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	9.779.614,47
Titolo III	Entrate Extratributarie	4.336.657,50
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazione, da Trasferimenti di capitali e da Riscossione di crediti	44.937.956,38
Titolo V	Entrate da Accensione di Prestiti	8.599.704,65
Titolo VI	Entrate da servizi c/terzi	5.595.600,00
	TOTALE	103.220.773,08

	SPESE	EURO
Titolo I	Spese correnti	41.803.302,05
Titolo II	Spese c/capitale	46.537.661,03
Titolo III	Spese rimborsi prestiti	9.037.142,26
Titolo IV	Spese da servizi c/terzi	5.595.600,00
	Disavanzo di Amministrazione	247.067,74
	TOTALE	103.220.773,08

EQUILIBRIO ECONOMICO

		EURO
Entrate correnti		44.087.512,05
	TOTALE	44.087.512,05
Spese correnti	B	41.803.302,05
Quote capitale ammortamento mutui	C	2.037.142,26
Disavanzo di amministrazione	D	247.067,74
	TOTALE A PAREGGIO (A-B-C-D)	-

VISTO l'art. 170 del D.Lgs 267/2000 che disciplina la Relazione previsionale e programmatica;

VISTA l'allegata Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2012/2014;

VISTO l'art. 171 del D. Lgs. 267/2000 che disciplina il Bilancio Pluriennale ed in particolare il comma 3 che, per la parte spesa, definisce come la stessa sia ordinata in programmi, titoli, servizi, interventi;

VISTO lo schema del Bilancio Pluriennale per l'esercizio 2012/2014, i cui stanziamenti ai sensi dell'art. 171, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, hanno carattere autorizzatorio, riportante le seguenti risultanze:

BILANCIO PLURIENNALE ANNO 2012

	ENTRATE	EURO
Titolo I	Entrate Tributarie	29.971.240,08
Titolo II	Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	9.779.614,47
Titolo III	Entrate Extratributarie	4.336.657,50
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazione, da Trasferimenti di capitali e da Riscossione di crediti	44.937.956,38
Titolo V	Entrate da Accensione di Prestiti	8.599.704,65
	TOTALE	97.625.173,08

	SPESE	EURO
Titolo I	Spese correnti	41.803.302,05
Titolo II	Spese c/capitale	46.537.661,03
Titolo III	Spese rimborsi prestiti	9.037.142,26
	Disavanzo di amministrazione	247.067,74
	TOTALE	97.625.173,08

BILANCIO PLURIENNALE ANNO 2013

	ENTRATE	EURO
Titolo I	Entrate Tributarie	27.978.607,08
Titolo II	Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	9.027.919,50
Titolo III	Entrate Extratributarie	4.336.657,50
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazione, da Trasferimenti di capitali e da Riscossione di crediti	74.642.773,75
Titolo V	Entrate da Accensione di Prestiti	8.427.786,70
	TOTALE	124.413.744,53

	SPESE	EURO
Titolo I	Spese correnti	39.141.041,82
Titolo II	Spese c/capitale	76.070.560,45
Titolo III	Spese rimborsi prestiti	9.202.142,26
	TOTALE	124.413.744,53

BILANCIO PLURIENNALE ANNO 2014

	ENTRATE	EURO
Titolo I	Entrate Tributarie	27.978.607,08
Titolo II	Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	9.027.919,50
Titolo III	Entrate Extratributarie	4.336.657,50
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazione, da Trasferimenti di capitali e da Riscossione di crediti	14.177.507,20
Titolo V	Entrate da Accensione di Prestiti	8.170.726,00
	TOTALE	63.691.417,28

	SPESE	EURO
Titolo I	Spese correnti	39.081.041,82
Titolo II	Spese c/capitale	15.348.233,20
Titolo III	Spese rimborsi prestiti	9.262.142,26
	TOTALE	63.691.417,28

ACCERTATO che i succitati documenti finanziari e contabili sono stati predisposti in conformità a quanto previsto e disciplinato dal D.Lgs. 18/8/2000 n° 267, dalla legislazione vigente in materia di finanza locale, di contabilità pubblica e dal vigente regolamento di contabilità;

VISTA la deliberazione C.C. n.28 del 9/10/2012 di approvazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio 2010 e rilevato che il Comune di Trani non si trova in una situazione di deficit strutturale, così come già certificato ai sensi del DM 24/09/2009 pubblicato sulla G.U. n. 238 del 13/10/2009;

VISTA la proposta consiliare n.44 del 14/11/2012, di approvazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio 2011 e rilevato che il Comune di Trani non si trova in una situazione di deficit strutturale, così come già certificato ai sensi del DM 24/09/2009 pubblicato sulla G.U. n. 238 del 13/10/2009, ma chiude l'esercizio con un disavanzo di amministrazione di €.247.067,74 che, nelle more del suo formale accertamento ex art.186 del D.Lgs 267/2000, risulta comunque iscritto nel presente Bilancio di previsione 2012, per intero, nell'annualità 2012;

VISTE le disposizioni dell'art. 45 D.Lgs. n. 504/1992 in materia di controlli centrali sugli Enti Locali che, a partire dall' l.1.94, sono esercitate solo sugli Enti strutturalmente deficitari tra i quali non è compreso questo Ente;

CONSIDERATO:

- che il Comune di Trani, con DPCM 28 dicembre 2011, come sostituito dal DPCM 25 maggio 2012 pubblicato nella G.U. n. 129 del 5 giugno 2012, risulta individuato tra le amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di Bilancio, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 118/2011;
- che l'attuale assetto organizzativo degli Uffici Finanziari e di tutte le strutture comunali rende particolarmente difficoltoso il rispetto degli adempimenti previsti per gli Enti sperimentatori;
- che tuttavia, al fine della corretta graduale applicazione degli adempimenti previsti per l'avvio della sperimentazione, risultano intraprese le necessarie iniziative tese al coinvolgimento degli Uffici Comunali, anche con riferimento al personale addetto alla registrazione contabile degli accadimenti gestionali e sono in itinere gli aggiornamenti delle procedure informatiche necessarie per la predisposizione e la gestione parallela dei nuovi schemi di bilancio con quelli ex DPR 194/1996;
- che sarà comunque valutata l'opportunità di proseguire o meno con la sperimentazione;

RAVVISATA, comunque, la necessità di predisporre nel più breve tempo possibile il Bilancio 2012 anche in base ai nuovi schemi;

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il DM 21 dicembre 2011 del Ministero dell'Interno pubblicato in G.U. n. 304 del 31/12/2011, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2012 era stato rinviato al 31 marzo 2012;

VISTO il comma 16 quater dell'art. 29 del D.L. 219/2011 che aveva differito il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2012 al 30 giugno 2012;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 02 agosto 2012 che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali al 31 ottobre 2012;

VISTA la Circolare n. 5 del 14/02/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente il Patto di Stabilità 2012/2014;

VISTO il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni nella legge 15/7/2011, n. 111;

VISTO il D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni nella legge 14/09/2011, n.148;

VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012);

VISTO il D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 2012, n. 44;

VISTO il D.M. Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 0020386 del 5/06/2012;

VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTI i Decreti Ministeriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze datati 4/05/2012 e 8/08/2012, in materia di riduzione dei trasferimenti erariali e fondo sperimentale di riequilibrio;

VISTO il D.L. 10 ottobre 2012 n.174;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori in data 13/11/2012 Prot. n. 41654;

VISTI i pareri agli atti espressi ex art. 49 del D.Lgs 267/2000 come segue:

- Parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Dott. Giuseppe Ninni in data 29/10/2012;
- Parere di regolarità contabile espresso dal Direttore di Ragioneria Dott. Giuseppe Ninni in data 29/10/2012 come segue: *“Favorevole precisando che per il rispetto del Patto di Stabilità interno 2012 sarà necessario dare attuazione entro il termine dell'esercizio alle indicazioni contenute nel presente atto ed in particolare la velocizzazione delle riscossioni delle Entrate dell'Ente e specificatamente quelle afferenti il Titolo IV alienazioni, trasferimenti in conto capitale da Stato, Regione, altri enti, e privati (OO.UU.).”*;

RITENUTO il Bilancio di previsione 2012 corredato dalla Relazione previsionale e programmatica del triennio 2012/2014 e del Bilancio pluriennale del triennio 2012/2014 meritevole di approvazione;

DATO ATTO che tutte le risorse di entrata e tutti gli interventi di spesa sia del bilancio annuale 2012 che di quello pluriennale 2012/2014 risultano letti ed approvati singolarmente e nel loro complesso;

UDITI gli interventi dei Consiglieri, del Dirigente al ramo e del Segretario Generale di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta.

Con il risultato della votazione accertato e proclamato dal Presidente Consigliere Anziano

DELIBERA

- 1) **APPROVARE**, come in effetti approva, il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2012 con allegati la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012/2014 e il Bilancio Pluriennale per il triennio 2012/2014, nonché il piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008, il tutto secondo le risultanze contabili di seguito riportate:

BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2012

	ENTRATE	EURO
Titolo I	Entrate Tributarie	29.971.240,08
Titolo II	Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	9.779.614,47
Titolo III	Entrate Extratributarie	4.336.657,50
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazione, da Trasferimenti di capitali e da Riscossione di crediti	44.937.956,38
Titolo V	Entrate da Accensione di Prestiti	8.599.704,65
Titolo VI	Entrate da servizi c/terzi	5.595.600,00
	TOTALE	103.220.773,08

	SPESE	EURO
Titolo I	Spese correnti	41.803.302,05
Titolo II	Spese c/capitale	46.537.661,03
Titolo III	Spese rimborsi prestiti	9.037.142,26
Titolo IV	Spese da servizi c/terzi	5.595.600,00
	Disavanzo di Amministrazione	247.067,74
	TOTALE	103.220.773,08

EQUILIBRIO ECONOMICO

		EURO
<i>Entrate correnti</i>		44.087.512,05
	TOTALE	A 44.087.512,05
<i>Spese correnti</i>	B	41.803.302,05
<i>Quote capitale ammortamento mutui</i>	C	2.037.142,26
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	D	247.067,74
	TOTALE A PAREGGIO (A-B-C-D)	-

BILANCIO PLURIENNALE ANNO 2012

		EURO
	ENTRATE	
Titolo I	Entrate Tributarie	29.971.240,08
Titolo II	Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	9.779.614,47
Titolo III	Entrate Extratributarie	4.336.657,50
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazione, da Trasferimenti di capitali e da Riscossione di crediti	44.937.956,38
Titolo V	Entrate da Accensione di Prestiti	8.599.704,65
	TOTALE	97.625.173,08

		EURO
	SPESE	
Titolo I	Spese correnti	41.803.302,05
Titolo II	Spese c/capitale	46.537.661,03
Titolo III	Spese rimborsi prestiti	9.037.142,26
	Disavanzo di amministrazione	247.067,74
	TOTALE	97.625.173,08

BILANCIO PLURIENNALE ANNO 2013

	ENTRATE	EURO
Titolo I	Entrate Tributarie	27.978.607,08
Titolo II	Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	9.027.919,50
Titolo III	Entrate Extratributarie	4.336.657,50
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazione, da Trasferimenti di capitali e da Riscossione di crediti	74.642.773,75
Titolo V	Entrate da Accensione di Prestiti	8.427.786,70
	TOTALE	124.413.744,53

	SPESE	EURO
Titolo I	Spese correnti	39.141.041,82
Titolo II	Spese c/capitale	76.070.560,45
Titolo III	Spese rimborsi prestiti	9.202.142,26
	TOTALE	124.413.744,53

BILANCIO PLURIENNALE ANNO 2014

	ENTRATE	EURO
Titolo I	Entrate Tributarie	27.978.607,08
Titolo II	Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	9.027.919,50
Titolo III	Entrate Extratributarie	4.336.657,50
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazione, da Trasferimenti di capitali e da Riscossione di crediti	14.177.507,20
Titolo V	Entrate da Accensione di Prestiti	8.170.726,00
	TOTALE	63.691.417,28

	SPESE	EURO
Titolo I	Spese correnti	39.081.041,82
Titolo II	Spese c/capitale	15.348.233,20
Titolo III	Spese rimborsi prestiti	9.262.142,26
	TOTALE	63.691.417,28

- 2) **DARE ATTO** che al Bilancio di previsione 2012 sono altresì, allegati i documenti di cui all'art. 172 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, nonché il piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008;

- 3) **APPROVARE**, come in effetti approva, i documenti di cui all'art. 172 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, il piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008, i prospetti relativi sia alla determinazione dei saldi finanziari obiettivo di competenza mista per gli anni 2012, 2013 e 2014 ai fini dell'applicazione delle norme sul "Patto di stabilità interno", che alla verifica del rispetto dei medesimi saldi obiettivo, ex art. 31, comma 18 della Legge 183/2011;
- 4) **STABILIRE** che il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma comunque denominati è fissato nel limite massimo del 1,15% (€ 85.000,00) rispetto alla spesa sostenuta per il Personale risultante dal consuntivo 2010 (intervento 01) pari ad € 7.428.619,00 ex art. 46 del D.L. 112/2008;
- 5) **DISPORRE** che la copia della presente deliberazione sia pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per la durata stabilita dall'art.124, comma 1°, dello stesso Decreto Legislativo n.267/2000.
- 6) **DI RIMETTERE** il presente provvedimento alla competenza 3ª Commissione Consiliare Permanente per il relativo "approfondimento politico".

AP/ad

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Proseguiamo i nostri lavori con la trattazione del punto n. 7 dell'ordine del giorno:

“Esame e approvazione Bilancio di previsione del Comune per l'esercizio 2012 e relativi allegati”.

Si dà per letto. È aperta la discussione generale. È iscritto a parlare il consigliere Gagliardi Riccardo. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GAGLIARDI RICCARDO:

Grazie, Presidente. Non entrerò nel merito tecnico di questo bilancio, anche perché non ne ho le capacità, ma mi limiterò ad un esame sommario del parere dei revisori dei conti, i quali esprimono un parere favorevole ma “a condizione che”. Pertanto, il mio parere sarà favorevole, ma alle stesse condizioni dettate dai revisori dei conti. È un punto questo che desideravo precisare.

In secondo luogo, devo dire che questo è un bilancio strano, è una previsione di bilancio strana. Una previsione che si fa a novembre, quando il 2012 è praticamente terminato. Si tratta, quindi, di un bilancio di previsione che, inevitabilmente, tiene conto di quanto è stato già fatto in questi 11 mesi, ed in tal senso sembra più un bilancio consuntivo che un bilancio di previsione.

Ebbene, esaminando il documento per sommi capi, ci accorgiamo che alcune voci di spesa nel 2012 sono lievitate rispetto agli anni precedenti, in particolare rispetto ai due anni precedenti, il 2010 e il 2011, anni di riferimento rispetto ai quali la spesa del Comune si sarebbe dovuta attenere, non fosse altro perché, in mancanza di un bilancio di previsione, la spesa avrebbe dovuto essere non superiore ad un dodicesimo mensile del minore dei due bilanci, quindi ci riferiamo al bilancio del 2010. Se andate a vedere, vi renderete conto che la spesa è ben maggiore. Onestamente, tale circostanza ci ha alquanto preoccupati, perché vuol dire che in questi mesi vi è stata una maggiore spesa da parte delle varie ripartizioni, non tenendo conto del fatto che le varie finanziarie avevano – e questo è un fatto ancor più grave – ridotto notevolmente i trasferimenti ai Comuni. Il 2012, quindi, avrebbe dovuto essere un anno di massima prudenza, e così non è stato.

Pertanto, Presidente, premesso che il mio voto è personale, esso è, in primo luogo, subordinato al rispetto delle condizioni dettate dai revisori, ma è anche condizionato ad un emendamento che ho presentato e che mi accingo ad illustrare all'Assemblea. Con tale emendamento si chiede di individuare una Commissione consiliare di indagine, che verifichi con esattezza la spesa del 2012 del Comune di Trani. In subordine, potrebbe anche essere espressa dal Consiglio comunale l'intenzione di rimandare alla Commissione Bilancio – che, peraltro, è stata nominata, se non erro dovrebbe essere la Terza Commissione – una verifica della regolarità degli impegni di spesa presi fino ad oggi dal Comune di Trani. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Grazie, consigliere Gagliardi Riccardo. È iscritto a parlare il consigliere Di Pinto. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE DI PINTO:

Grazie, Presidente, Segretario, Sindaco, Assessori, Colleghi, non posso che rifarmi a quanto testé affermato dal consigliere Gagliardi e alla sua richiesta. Inoltre, visto che è presente in Aula il Dirigente, vorrei essere messo a conoscenza, se possibile e per quanto possibile, dell'entità della spesa impegnata nella prima parte dell'anno, quindi con l'Amministrazione precedente, rispetto alla spesa complessiva che risulterebbe dall'odierno bilancio di previsione.

A mio avviso, per esprimere un voto compiuto, pieno e consapevole sul bilancio che andiamo ad approvare è bene distinguere quanto di competenza di questa Amministrazione da quanto di competenza della precedente. Questa è la domanda che pongo al Dirigente. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Grazie, consigliere Di Pinto. È iscritto a parlare il consigliere Corrado. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CORRADO:

Grazie, Presidente. Innanzitutto mi associo all'appello fatto dal Sindaco in occasione della discussione del punto precedente, poiché mi trova perfettamente d'accordo sull'impostazione da dare ai lavori del Consiglio.

Con riferimento alla delibera in oggetto, mi sento in dovere di rimarcare come, secondo me, siano state

avviate da questa Amministrazione, in particolar modo dal dirigente Ninni, tutte le procedure inerenti alla riduzione della spesa. Concordo col fatto – più volte ribadito nel corso delle riunioni di maggioranza – che questo è, per ovvi motivi, un consuntivo più che un previsionale, ma certamente non per responsabilità imputabile a questa Amministrazione, nel senso che a determinare questa circostanza è stata la necessità di chiudere tutta una serie di consuntivi, di atti finanziari, che ci ha visti occupati in questi mesi; il fatto di individuare dopo la scelta del Sindaco un nuovo dirigente di ragioneria; oltre al fatto che, fino a qualche settimana fa, qualche mese fa, sono arrivate dallo Stato continue riduzioni, a seguito delle quali tutti gli enti pubblici locali hanno avuto una certa difficoltà nel redigere uno strumento delicato qual è il bilancio di previsione. Mi conforta, quindi ritengo...

(Richiami del Presidente)

CONSIGLIERE CORRADO:

Grazie, Presidente. Dicevo che ritengo doveroso riallacciarmi al parere del Collegio dei revisori dei conti, che ha individuato una strada, che peraltro stiamo già seguendo – ed in tal senso è doveroso un ringraziamento anche alla parte politica, all'assessore D'Amore, che ha avviato assieme al dirigente tutta una serie di oggettive operazioni di recupero dei crediti, di riassetto tra crediti attivi e passivi. Insomma, una politica che va nella direzione giusta. Mi preme, quindi, evidenziare un aspetto prioritario: far partire immediatamente, come giustamente diceva il dottor Ninni nel suo parere finale alla delibera, entro l'anno, gli accertamenti relativi ad IMU, TARSU e quant'altro, ma soprattutto, ed ecco perché sarei voluto intervenire, Assessore, nella delibera sulle alienazioni degli immobili, perché come lei sa, e meglio di me, la normativa è molto chiara nel cercare, da parte degli enti pubblici, di liberare tutti gli immobili che non sono valorizzati, e ne abbiamo tanti che, a questo punto per il 2013, potranno servire a produrre maggiori entrate.

Per quanto riguarda la commissione d'inchiesta, esprimo un parere del tutto personale. Ritengo che ci siano già gli organi deputati: il Collegio dei revisori dei conti, la Corte dei conti, oltre ad essere d'accordo che sarà anche la Commissione consiliare ad occuparsi di tutto, dunque eviterei – ma questa è un'opinione che esprimo a titolo personale – di attivarla, perché ci sono gli organi deputati a verificare eventuali sperperi. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Grazie, consigliere Corrado. È iscritto a parlare il consigliere Gagliardi Riccardo. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GAGLIARDI RICCARDO:

Grazie, Presidente. Semplicemente per precisare il mio pensiero. Ho usato il termine "indagine" perché lo stabilisce il regolamento. Mentre la mia idea era di un approfondimento di carattere politico, perché noi abbiamo chiesto ai cittadini un sacrificio, e se chiediamo un sacrificio, dobbiamo comprendere fino in fondo quali sono i motivi per cui lo facciamo. È molto probabile che le spese fatte siano state fatte legittimamente, sia ben chiaro, però, potrebbe anche non essere così. Il mio concetto è questo: forse è più snello dare mandato alla Commissione competente, che è la Terza Commissione, di fare una verifica, ripeto, politica, che nessuno vuole fare il carabiniere, sulle spese sostenute. È in questo senso che va il mio emendamento, e vorrei che facesse parte del contenuto di questa delibera, ossia che la Terza Commissione approfondisca tutte le tematiche relative alle spese del 2012 di questo bilancio di previsione. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Grazie, consigliere Riccardo. È iscritto a parlare il consigliere Musci. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MUSCI:

Grazie, Presidente. Sindaco, Assessori, Colleghi, ritengo che oggi dobbiamo essere coerenti, quindi comunico che il gruppo del Pdl, con senso di responsabilità e di unità, pur nelle diversità di pensiero, che non abbiamo la miseria umana di nascondere, ma che pubblicamente esprimiamo, in maniera compatta, esprimerà un voto favorevole. Innanzitutto, perché ritengo che siamo dinanzi al parere, parere motivato, parere espresso in maniera puntuale, ma nello stesso tempo intelligente e veritiera, a differenza di molti altri, perché prendo atto, prendiamo atto, che per quanto riguarda l'inventario c'è un

impegno. Pertanto, noi esprimeremo un voto favorevole proprio per come è stato concepito il parere. Nello stesso tempo, condivido quella che è una enunciazione o, meglio, quella che è una specificazione per Commissione, nel senso che si intende che la Commissione deputata dovrà fare solo un approfondimento politico.

Peccato che siamo a discutere da soli, in assenza dell'opposizione. Ciascuno dovrà interrogare se stesso, dovrà dare conto a se stesso. Ritengo soltanto che, molto spesso, non tutto va come si desidera. Ritengo, inoltre, che, allorquando è stato espresso un voto in maniera legittima o meno – non è questa la sede che dovrà stabilirlo –, il voto che l'elettore ha espresso nella cabina elettorale nei confronti di ciascuno di noi deve essere ripagato con la nostra presenza alla discussione democratica, seppur animata. Purtroppo, oggi non è stato così, abbiamo iniziato con uno scherno continuo sulla presidenza. Ad ogni modo, il gruppo del Pdl e la maggioranza tutta esprimeranno voto favorevole. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Grazie, consigliere Musci. Comunico che all'Ufficio di Presidenza è pervenuto un emendamento da parte delle opposizioni, sul quale relazionerà il dirigente del settore, dottor Ninni. Prego.

DOTTOR NINNI, DIRIGENTE:

Grazie, Presidente. L'oggetto dell'emendamento è il seguente: "Emendamento alla proposta di delibera di esame e approvazione Bilancio di previsione del Comune per l'esercizio 2012 e relativi allegati, inserita al punto n. 7 dell'ordine del giorno del Consiglio comunale del 14 novembre.

Visti i tempi ristrettissimi per l'approvazione e l'approssimarsi della fine dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 48, comma 7 del Regolamento del Consiglio comunale, si propone il seguente emendamento con alcune variazioni in aumento ed altre in diminuzione della previsione della spesa corrente che, a parità di saldo, non modificano il bilancio.

In particolare, si propone di ridurre leggermente la previsione di spesa di alcuni interventi con contestuale incremento di altre. Alle funzioni generali organi istituzionali, al codice meccanografico 10102, acquisti di beni, viene proposta una riduzione di 10 mila euro, per incrementare di pari importo le prestazioni di servizio degli organi istituzionale al codice meccanografico 1010103. Sostanzialmente, riduzione delle spese di rappresentanza per il finanziamento della trasmissione radio e tv dei consigli comunali".

L'emendamento prosegue con un incremento di 80 mila euro del codice 1050106, relativo alla funzione cultura e biblioteche, per il finanziamento della sanificazione e recupero dei libri storici della biblioteca. Ancora, al codice 1030102, all'acquisto di beni di consumo della funzione di Polizia Locale, propone una riduzione di 110 mila euro, una riduzione dell'incremento della spesa per acquisti, in funzione della prevista riduzione delle entrate per sanzioni. Funzioni nel campo turistico di cui al codice 1070103 per meno 100 mila euro. Inoltre, un incremento della funzione dei servizi sociali per la partecipazione al contributo fitto casa di 120 mila euro, ovviamente giustificata dal finanziamento della compartecipazione del contributo previsto dalla Regione, che consente di ottenere la premialità aggiuntiva.

L'emendamento chiude con un incremento di 10 mila euro al codice meccanografico 1110102 alla funzione sviluppo economico per l'acquisto e l'installazione paline e pannelli per la pubblica affissione, al fine di incrementare la disponibilità, con conseguente aumento delle entrate e dei diritti di affissione.

L'emendamento nel complesso quadra, nel senso che le richieste di diminuzione ammontano a 220 mila euro e, chiaramente, quelle in incremento sono di pari importo. Adesso il Segretario darà lettura dei pareri in linea tecnica e in linea contabile, e del parere espresso dai Revisori. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Grazie, dottor Ninni. Ha facoltà di intervenire il Segretario Generale. Prego, dottor Mazzone.

SEGRETARIO GENERALE:

Grazie, Presidente. Ho espresso il parere in qualità di dirigente delle ripartizioni interessate. Pur ammattendo – lo dico subito – la richiesta, purtroppo, dal punto di vista contabile e dal punto di vista tecnico, non può essere accettata, in quanto alcuni capitoli, i capitoli interessati, essendo il bilancio in approvazione quasi in chiusura, sono già ridotti, sono stati già impegnati per la gran parte, quasi tutti. Io ho un elenco dettagliato...

(Intervento fuori microfono)

SEGRETARIO GENERALE:

Se vuole il dettaglio, Consigliere, glielo posso dare. Il dettaglio è qui, va bene?

Dicevo che il parere è negativo, proprio per le ragioni di cui sopra, per copertura finanziaria. Il parere tecnico è sfavorevole per impegni già assunti sugli interventi oggetto di emendamento.

Dal punto di vista contabile, visto il parere in linea tecnica, si esprime parere sfavorevole all'emendamento, in quanto gli interventi del bilancio 2012, negli interventi 10102 e 1030102, per i quali è proposta la riduzione, non presentano le necessarie disponibilità per via degli impegni di spesa già assunti dai responsabili dei servizi.

Il parere dei revisori: vista la indisponibilità delle risorse necessarie, a causa degli impegni già assunti, come attestato dal parere tecnico e da quello contabile, si esprime parere sfavorevole.

L'emendamento, dunque, ha ricevuto tre pareri sfavorevoli, per la ragioni di cui ho detto. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Grazie, Segretario. È iscritto a parlare il consigliere Gagliardi Riccardo. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GAGLIARDI RICCARDO:

Grazie, Presidente. Prendiamo atto del parere del Dirigente, ossia che questi capitoli sono già impegnati, ma questa è proprio una delle osservazioni fatte dai Revisori dei conti, di andare a verificare ...

(Tumulti in Aula)

(Richiami del Presidente agli indirizzi del pubblico)

CONSIGLIERE GAGLIARDI RICCARDO:

Grazie, Presidente. Dicevo che questa è una delle eccezioni fatte dai Revisori dei conti, cioè una verifica degli impegni già assunti, e, ovviamente, se non ancora spesi o non ancora oggetto di provvedimenti nel merito, l'annullamento di questi impegni, laddove è possibile.

Sull'emendamento, preso atto del parere contrario del Dirigente, non possiamo che votare di conseguenza. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Grazie, consigliere Gagliardi. Non essendovi altri interventi, pongo in votazione, per alzata di mano, l'emendamento presentato dalla minoranza.

Chi è favorevole alzi la mano?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Stessa votazione.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Paolillo.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Quella del consigliere Gagliardi è una proposta, non un emendamento. Atto di indirizzo.

Perfetto, passiamo alla votazione dell'atto di indirizzo proposto dal consigliere Gagliardi.

Chi è favorevole alzi la mano?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Stessa votazione.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Paolillo per dichiarazione di voto.

Prego.

CONSIGLIERE PAOLILLO:

Grazie Presidente. Preannuncio voto chiaramente favorevole. Condivido i dubbi, le perplessità e le sollecitazioni mosse dal consigliere Gagliardi e come facente parte della Terza Commissione faremo di tutto per verificare quelle che sono state le eventuali spese che possono essere revocate o fatte legittimamente. Da un punto di vista politico rivolgo un auspicio. Nel ringraziare il dirigente e l'Assessore per il lavoro che hanno svolto, per l'approvazione in questa seduta sia del rendiconto sia del previsionale, che ci permettono di andare avanti, di avere i trasferimenti statali, l'auspicio è che si possa arrivare nel 2013 ad approvare nei primi mesi, il previsionale per far sì che poi si possa spendere effettivamente quello che è previsto di poter spendere. Mi rendo conto che le difficoltà da un punto di vista amministrativo, burocratico e di personale saranno tante, l'Assessore condivide, però spero che ce la si possa fare.

Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Grazie Consigliere. La parola al dirigente Nimi per replica al consigliere Di Pinto.
Prego.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

La parola al consigliere Musci. Prego Consigliere.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MUSCI:

Con la dichiarazione di voto della PDL, è favorevole a condizione che le condizioni indicate da quella che è la relazione, il parere espresso, vengano appunto eseguite da quella che è l'amministrazione.
Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il consigliere Gagliardi.
Prego Consigliere.

CONSIGLIERE GAGLIARDI RICCARDO:

Grazie Presidente. Volevo semplicemente estendere quelle che erano le mie dichiarazioni, prima l'ho fatto a titolo personale, a nome del gruppo de La Puglia prima di tutto. Siamo favorevoli purché siano rispettate le condizioni e le riserve espresse nel parere dei revisori dei conti.

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Grazie Consigliere.

Passiamo alla votazione dell'intero provvedimento, precisando che in sala sono presenti sia il dirigente sia il Collegio dei revisori nella propria interezza.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Prego, consigliere Di Pinto.

CONSIGLIERE DI PINTO:

Grazie Presidente. Ricordando a me stesso che dobbiamo esprimere un voto consapevole, come tutti stiamo facendo, per la consapevolezza del voto che devo esprimere, ho bisogno di un'informazione che ho chiesto al dirigente e l'ho chiesta pubblicamente al Consiglio comunale.

Chiedo di essere messo in condizione di votare questo provvedimento e quindi chiedo di avere una risposta in merito.

Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Grazie Consigliere. La parola al dirigente Ninni per la replica.
Ne ha facoltà.

DOTTOR NINNI, DIRIGENTE:

Se non ricordo male la domanda era più o meno qual era il grado di realizzazione della spesa sul bilancio di previsione 2012. Sicuramente è un grado di realizzazione abbastanza elevato perché abbiamo condotto pure delle verifiche e in effetti c'erano pochissimi margini di manovra e di programmazione e di spostamento sui vari interventi perché la spesa era stata impegnata abbastanza velocemente.

Faccio solo una precisazione, cioè che probabilmente mi convinco sempre di più che comunque il bilancio del comune di Trani è sottostimato rispetto a bilanci di comuni di identiche dimensioni ed è sotto-dotato di personale dipendente ed è fondamentale arricchirlo perché rappresenta il fattore produttivo per l'ente.

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Prego, consigliere Di Pinto, per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE DI PINTO:

Ringrazio il dirigente per la risposta e anticipo il mio voto favorevole al provvedimento in quanto finalmente, dopo quest'ultimo provvedimento che si colloca a cavallo tra due amministrazioni, potremo cominciare seriamente a lavorare e a lavorare a pieno titolo per il bene di questa città.

Grazie Presidente.

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Grazie Consigliere.

Passiamo alla votazione dell'intero provvedimento per appello nominale e integrando quanto ha detto il consigliere Gagliardi, provvederemo a indirizzare tutto il provvedimento alla Terza Commissione.

SINDACO	RISERBATO Luigi Nicola	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE

CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASSENTE
CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASSENTE
CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	ASSENTE
CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

Presenti: 33
Astenuiti: 0
Favorevoli: 22
Contrari: 0
Assenti: 11

Esito: **Approvato**

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Pasquale Mazzone

IL PRESIDENTE

F.to Cons. anziano Dott. Antonio Franzese

N° 208 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 26 NOV. 2012 ai 11 DIC 2012
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 26 NOV. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE
ISTRUTTORE DIRETTIVO

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 26 NOV. 2012

Il Funzionario delegato
ISTRUTTORE DIRETTIVO
Rag. Mario

AVVISO

Delibera di C.C. n.45 del 14/11/2012 avente per oggetto:
Esame ed approvazione Bilancio di previsione del Comune
per l'Esercizio 2012 e relativi allegati.

A seguito della voluminosità dell'allegato, lo stesso non
verrà pubblicato sul sito istituzionale, per coloro che sono
interessati e che vorranno prenderne visione, sarà
disponibile presso la Segreteria Generale del Comune di
Trani.